Interrogazione n. 634

presentata in data 2 dicembre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Mastrovincenzo, Cesetti, Bora, Biancani, Carancini, Casini, Vitri

Licenziamenti alla Fondazione Città di Senigallia

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri Regionali

PREMESSO CHE

- con la DGR n. 169 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale determinava di sciogliere, con decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 25 c.c., il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Città di Senigallia", eletto in data 18/02/2021, nonché di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 25 c.c., dell'art. 5 del DPR 361/2000 e dell'art. 20 co. 1 della L.R. n. 5 del 26 febbraio 2008, l'Avv. xxxxxxxx quale Commissario Straordinario della Fondazione "Città di Senigallia", il quale è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti;
- gli obiettivi assegnati al Commissario Straordinario dalla richiamata DGR n. 169 del 28 febbraio 2022 risultano:
- 1. Assicurare una corretta ed efficiente gestione, ai fini del necessario riequilibrio finanziario e patrimoniale e quindi del tendenziale risanamento dell'ente;
- 2. Svolgere una corretta azione amministrativa che assicuri, tra l'altro, la regolarità e la legalità degli atti, la trasparenza amministrativa, il risultato di amministrazione coerente con la corretta e sana gestione economico-finanziaria;
- 3. Esercitare le prerogative commissariali tenendo in debita considerazione i servizi erogati e da erogare, il patrimonio di risorse umane e strumentali in dotazione, i progetti e le iniziative in corso:
- 4. Rendicontare con cadenza periodica, comunque almeno trimestrale, sull'attività svolta, evidenziando le azioni intraprese ed i risultati raggiunti;
- 5. Attivare le necessarie procedure al fine di garantire, entro la data di scadenza dell'incarico affidato con il sopra citato atto, la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione organo di programmazione, secondo le modalità dell'articolo dello Statuto della Fondazione;
- più volte è stato sottolineato nel dibattito del Consiglio Regionale come la DGR n. 169 del 28 febbraio del 2022 sia stata adottata in evidente violazione dell'art. 20 legge regionale n. 5/2008 e dell'art. 25 codice civile, tanto da richiederne la revoca con la mozione n. 235 presentata in data 11 marzo 2022 e respinta dal Consiglio regionale nel giugno dello stesso anno per appena due voti, a dimostrazione che la denuncia del profilo di illegittimità dell'atto avanzata dall'opposizione è condivisa anche da molti consiglieri di maggioranza;
- contro la nomina del Commissario Straordinario pende ancora un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, depositato ai sensi dell'art. 11, secondo comma, del D.P.R. 1199/1971, direttamente presso il Consiglio di Stato Affare n. 1369/2022;

APPRESO CHE

- in data 30 novembre 2022, il Commissario Straordinario, nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale che prevede l'esternalizzazione del servizio mensa, ha provveduto a licenziare tre persone del servizio medesimo;

RITENUTO CHE

- tale iniziativa, oltre a rappresentare un ingiusto danno per le persone oggetto del provvedimento, sia assolutamente inopportuna in ragione anche del ricorso ancora pendente presso il Presidente della Repubblica;
- la gravità del provvedimento è amplificata, fino a renderlo un insopportabile atto di prepotenza e arroganza, dal riconoscimento al Commissario Straordinario di compenso mensile pari a euro 1.400,00 oltre a Iva e altri oneri se dovuti, a carico della Fondazione (DGR n. 169 del 28 febbraio 2022), laddove il presidente del Consiglio d'Amministrazione, in regime di gestione ordinaria, non percepiva alcuna indennità;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- quali iniziative si intendono intraprendere per scongiurare immediatamente il licenziamento del personale oggetto della ristrutturazione aziendale, con esternalizzazione del servizio mensa, avviata dal Commissario Straordinario della Fondazione Città di Senigallia.